



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Un corridoio ecologico tra il Lago di Penne e il Gran Sasso 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE: C – Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 4 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'informazione e la fruizione delle bellezze naturalistiche e ambientali nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, monitorando il territorio, favorendo la condivisione continua delle informazioni attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

Il progetto prevede l'utilizzo e l'applicazione di tecnologia a supporto delle live cam con possibilità di registrare con tecnologia in HD ed effettuare il controllo remoto delle cam. I servizi di digitalizzazione e fruizione del territorio previsti nel progetto, ed in particolare l'intervento Live Cam, consentono di utilizzare e rendere disponibili le informazioni per lavorare tutti alla salvaguardia del patrimonio ambientale e naturale locale, allo stesso tempo favorendone una conoscenza diffusa e impegnando alla fruizione sostenibile.

Grazie a questa iniziativa progettuale, oltre a mantenere in piena efficienza la dotazione tecnologica, sarà possibile ricavare e mettere a disposizione del mondo scolastico e universitario e di tutti i fruitori che vogliano materiali fotografici, audio e video di qualità, che consentano approfondimenti didattici, ricerca scientifica, divulgazione ampia. In particolare, il progetto si propone di supportare le scuole per l'accesso e la fruizione alla tecnologia implementata, con la progettazione e implementazione di moduli didattici per i ragazzi in età scolare.

Il progetto permetterà di popolare di contenuti le pagine social dedicate, di raccogliere e analizzare i dati e le informazioni di natura ambientale reperibili dalle osservazioni della natura in diretta (in persona e da remoto), di comunicare e disseminare eventualmente a seguire i risultati di queste analisi tramite conference call, convegni e pubblicazioni.

L'iniziativa si propone quindi di sviluppare modalità per condividere le informazioni in maniera continua (live) e monitorare il territorio. Questo consente di trasformare i punti di forza (valore ambientale) in eccellenze (attrazione turistica). La proposta, in piena coerenza con gli strumenti di programmazione che insistono sul territorio, lavora sugli asset tangibili ed intangibili usando un concetto molto caro alle aree interne d'Abruzzo: rafforza la Strategia per le aree interne, ed in particolare la mobilità lenta, la formazione e istruzione e contestualmente ottimizza la comunicazione sui cammini. IL territorio interessato infatti è attraversato da diversi percorsi: Cammino d'Abruzzo, MAGS, Via ad Salinas. Vi sono poi itinerari specifici sull'osservazione della fauna con cam, capanni di osservazione etc.

Il progetto è inserito nel Programma "COSTRUIENDO COMUNITA' SOSTENIBILI", che è focalizzato sulla valorizzazione e fruibilità per tutti e tutte dei beni ambientali, culturali ed artistici, favorendo l'accesso universale a queste risorse e allo stesso tempo promuovendone la salvaguardia e la sostenibilità degli insediamenti umani, attraverso modalità partecipative e di protagonismo attivo dei cittadini e delle cittadine.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività: Natura in diretta

Le telecamere fisse in ambiente in prossimità dei capanni appositamente realizzati e mimetizzati riprendono costantemente nell'arco delle 24 ore le immagini di vita animale in diretta e altrettanto in diretta è la fruizione delle immagini collegandosi attraverso dei link. Questa attività prevede la visione delle immagini registrate, la selezione di quelle salienti e più accattivanti, la realizzazione di un breve trailer destinato alla pagina facebook del progetto a scopo divulgativo e promozionale. Il sito di conseguenza deve essere monitorato, aggiornato e verificato costantemente nel suo funzionamento, anche perché nel target di fruizione ci saranno gli ambienti scolastici e le Università, che possono utilizzare il link anche per le lezioni in aula.

Attività: Gestione telecamere live in rete

Tutto il sistema che parte dal capanno fino alla telecamera è costituito da oggetti di gestione ordinaria. Al fine di rendere fluida la realizzazione delle altre attività, i capanni vanno monitorati, tenuti puliti ed efficienti, le mangiatoie degli animali devono essere pulite e rifornite tutti i giorni, le stesse apparecchiature vanno monitorate per verificare se i brandeggi sono sempre funzionanti, si muovono correttamente, le telecamere riprendono costantemente, ecc. Inoltre vanno monitorati costantemente i link associati ad ogni telecamera per verificare se l'utente in collegamento ha una buona visione delle immagini.

Attività: Percorsi di educazione ambientale a scuola

Si realizzeranno percorsi di educazione ambientale, informazione e sensibilizzazione presso scuole di Penne, di Farindola e Montebello di Bertona.

Attività: Laboratori in Riserva

Nella Riserva vengono realizzati laboratori rivolti a giovani e adulti, in particolare:

- Laboratorio Canoa: Safari fotografico con la canoa canadese sul Lago di Penne per l'osservazione dell'avifauna e il monitoraggio della portata del Fiume Tavo e del Torrente Gallero;
- Laboratorio Mountain Bike: Monitoraggio della sentieristica Serafino Razzi che collega la Riserva ai comuni di Penne Farindola e Montebello di Bertona con la rilevazione di tracce di animali, piante, e interventi di manutenzione necessari, in mountain bike;
- Laboratorio Parco Avventura nel bosco di Collalto. Il parco oltre che per attività ludiche è utilizzato anche per l'osservazione di insetti e piccoli roditori che vivono nel bosco.

Attività: Workshop "La fotografia naturalistica".

Nel workshop saranno fornite le prime nozioni sulla fotografia di tipo naturalistico, che prevede un approccio necessaria ecocompatibile con l'ambiente. Le attività vengono avviate con un breve incontro teorico. A seguire una escursione fotografica nella riserva e al rientro verranno proiettate alcune delle immagini realizzate e naturalmente commentate.

Attività: Workshop "Il Lupo Ibrido"

Questa attività è svolta in collaborazione con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, che ha realizzato nell'area florofaunistica della Riserva di Penne un centro per la didattica sul lupo ibrido, allo scopo di sensibilizzare dal punto di vista didattico i temi della conservazione del lupo, e allo stesso tempo fornire un supporto scientifico alla ricerca sulla contaminazione della genetica del lupo dovuta all'incrocio con il cane selvatico. L'attività prevede inoltre una ricerca dati su esperienze simili e altri percorsi sviluppati in altri luoghi sul Lupo Ibrido, ricerca sul territorio, analisi e report.

Attività: Escursioni nella Riserva

Gli interventi prevedono l'organizzazione di escursioni a piedi, in bicicletta e in canoa canadese nella Riserva, per acquisire competenze nella fotografia naturalistica e nella osservazione della Natura. Le stesse visite sono rivolte anche ai visitatori, oltre che ai residenti. Si tratta di un racconto guidato del territorio fatto dagli accompagnatori appositamente formati in seguito ad un corso della scuola di escursionismo naturalistico COGECSTRE.

Attività: Monitoraggio ambientale e raccolta dati

La gestione di questo progetto non ha solo scopo didattico, educativo, promozionale e di valorizzazione del turismo naturalistico ed esperienziale, ma ha anche natura e valenza scientifica. Dall'osservazione dei video deriva il monitoraggio ambientale e la raccolta dei dati sulle specie presenti, la loro frequenza, come si alimentano, gli elementi di disturbo, il comportamento, le predazioni, i protagonisti e le "vittime" delle predazioni saranno tutte censite adeguatamente su supporti informatici.

Attività: Campagna di comunicazione social

Tutte le attività vengono documentate e seguite attraverso i social dedicati, che consentono di raccontare quello che sta accadendo nella Riserva, chi sono gli attori coinvolti, come giovani e adulti stanno partecipando alle attività. Saranno utilizzate foto e video, predisposti testi per la comunicazione social. Sarà definito un piano di pubblicazione di post e sviluppato.

Si realizzeranno sondaggi e survey online per potenziare l'efficacia della campagna social e le successive e conoscere quali materiali/servizi/informazioni sono più utili per i destinatari.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione Centro Visite Riserva Naturale Regionale Lago di Penne **Città** Penne **Indirizzo** Contrada Collalto nr. 1 **Cap** 65017 **N. posti** 4 di cui 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi NO

eventuali tirocini formativi NO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto SI

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo - IL BOSSO FORMAZIONE soc.coop - Via Capodacqua,6 – 67022 Capestrano (Aq) - Organismo di Formazione accreditato dalla Regione Abruzzo con D.D. del 25.07.2014 n° DL35/347 P.IVA 01929080685 - N° iscrizione REA 139679

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NON PRESENTI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Abruzzo, via Po n. 1 – San Giovanni Teatino (CH)

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Contrada Collalto nr. 1 – 65017 Penne (PE)

Tranche: Mesi 1-3

Durata formazione specifica: 72 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Modulo 2 - Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Modulo 3 – Gestione sito internet e pagine facebook

Modulo 4 – Elementi Generali di Zoologia

Modulo 5 – Elementi generali sulla vegetazione

Modulo 6 – Conoscenze di base sulle telecamere live

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COSTRUIENDO COMUNITA' SOSTENIBILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n. 11 Agenda 2030 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” perseguendo il raggiungimento del Target 11.4 *Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo nel Programma: “COSTRUIENDO COMUNITA' SOSTENIBILI”* nell’ambito D “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il progetto è inserito nel Programma “COSTRUIENDO COMUNITA' SOSTENIBILI”, che è focalizzato sulla valorizzazione e fruibilità per tutti e tutte dei beni ambientali, culturali ed artistici, favorendo l’accesso universale a queste risorse e allo stesso tempo promuovendone la salvaguardia e la sostenibilità degli insediamenti umani, attraverso modalità partecipative e di protagonismo attivo dei cittadini e delle cittadine.

(Tutoraggio e/o GMO)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce. La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.